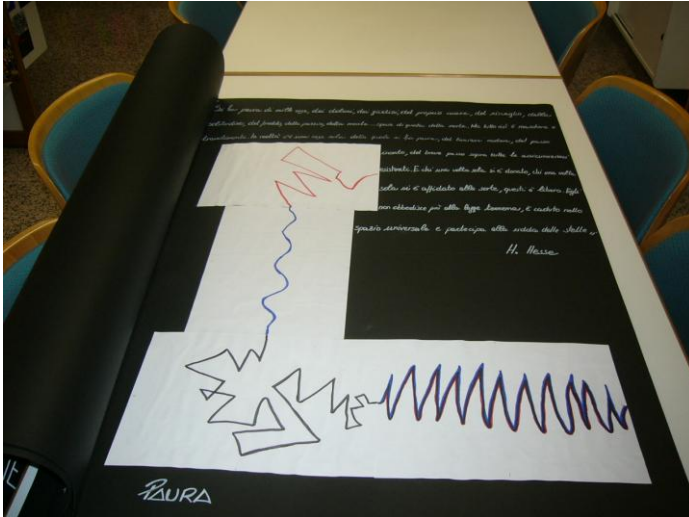


“L’ira di Achille” per esprimere la creatività degli adolescenti di Valpelle

Delle forchette deformate e colorate che diventano quadri, dei profili facciali per esprimere la vasta gamma delle emozioni, delle pagine abbandonano il libro a cui appartenevano per tornare all’origine, alla foglia, all’albero, alla cellulosa: si tratta delle opere, ispirate all’arte pop, realizzate da un gruppo di adolescenti di Valpelle (Mathieu, Christian, Ilario, Giada, Matteo, Lorenzo, Alessandro, Tarik e Giulia) al termine di un ricco percorso ragionato insieme e denominato “L’ira di Achille...verso un laboratorio creativo-teatrale”.



L’articolato e complesso programma triennale di educazione psico-sociale ha preso avvio dall’esplorazione introspettiva, individuale e di gruppo, volta alla scoperta dell’intelligenza emotiva; la conoscenza dei propri stati emotivi ha poi trovato espressione nello

spazio, trasgressivo e innovativo, offerto dalla creatività. Poliedrici gli obiettivi pienamente raggiunti: conoscere se stessi per costruire il proprio stile, giocare con nuovi strumenti per scoprire diverse vie di espressione di sé, trovare nuovi canali di comunicazione. Fondamentali sono stati il confronto e la cooperazione con il gruppo dei pari nel perseguire uno scopo comune. Il lavoro è rientrato nel “Piano di intervento per l’attuazione di progetti rivolti all’infanzia e all’adolescenza”, presentato nel 2007 dall’Amministrazione comunale di Valpelle in collaborazione con l’Istituzione scolastica Grand Combin e patrocinato dall’Assessorato alla sanità, salute e politiche sociali.

Esso è nato dall’esigenza di ostacolare la dispersione che spesso caratterizza la routine degli adolescenti, a cui non capita sovente di vedersi offrire proposte pensate su misura, stimolanti e arricchenti.

Il progetto è stato ideato e condotto dall’educatore David Catani e dalla mediatrice di conflitti Paola Ansermin, in collaborazione con Rocco Andreacchio e Elvis Pernet per la parte artistica. I lavori restano esposti ancora per tutto il mese di gennaio presso la Biblioteca di Valpelle.



Il progetto è stato ideato e condotto dall’educatore David Catani e dalla mediatrice di conflitti Paola Ansermin, in collaborazione con Rocco Andreacchio e Elvis Pernet per la parte artistica. I lavori restano esposti ancora per tutto il mese di gennaio presso la Biblioteca di Valpelle.

Il progetto è stato ideato e condotto dall’educatore David Catani e dalla mediatrice di conflitti Paola Ansermin, in collaborazione con Rocco Andreacchio e Elvis Pernet per la parte artistica. I lavori restano esposti ancora per tutto il mese di gennaio presso la Biblioteca di Valpelle.

Il progetto è stato ideato e condotto dall’educatore David Catani e dalla mediatrice di conflitti Paola Ansermin, in collaborazione con Rocco Andreacchio e Elvis Pernet per la parte artistica. I lavori restano esposti ancora per tutto il mese di gennaio presso la Biblioteca di Valpelle.

Daria Pulz